Lettere al cronista

Arbitrî alle Pensioni di Guerra

« Cara « Unità », alla Direzione Generale Pensioni di Guerra, uomini nuovi, aria nuova!

Il Direttore Generale di recente nomina, Avv. Spinelli, appena preso possesso del suo ufficio, ha pensato che il suo compito migliore fosse quello di mettersi in linea col metodo antidemocratico che è in onore in Italia, partendo a lancia in resta contro i dirigenti sindacali presso il Ministero del Tesoro.

Questo signore ha cominciato col trasferire d'autorità e seduta stante l'impiegato Renato Teodori, membro del Comitato Direttivo Sindacale del Ministero del Tesoro ed ha ingiunto, poco dopo, alla Signora Ottobrini, anch'essa membro del Comitato anzidetto, di non interessarsi più del tesseramento degli iscritti, minacciando il trasferimento e, in caso di recidiva, il licenziamento.

Ieri mattina tutto il Comitato Direttivo Nazionale ha chiesto udienza all'Avv. Spinelli, ma questi ha fatto rispondere dal suo segretario particolare che non era disposto a riceverlo e che se ne sarebbe parlato fra una diecina di giorni!

Evidentemente l'Avv. Spinelli ignora o finge di ignorare che la Costituzione garantisce e tutela il diritto di associazione, di organizzazione sindacale, di propaganda e anche di sciopero; evidentemente egli ignora o finge di ignorare che la Costituzione, come è scritto nella sua solenne formula promulgatrice, deve essere fedelmente osservata come legge fondamentale della Repubblica da tutti i cittadini e dagli organi dello Stato.

Un atteggiamento di questo genere desta meraviglia in tutti i lavoratori che con tanti sacrifici e con tante lotte hanno conquistato le loro libertà fondamentali, dopo il triste periodo fascista; ma certamente sarà gradito a coloro che tentano in tutti i modi e con ogni mezzo di limitare i diritti civili e politici dei cittadini.

Ma i dipendenti del Ministero del Tesoro non si lasceranno intimidire: Faglielo sapere anche tu, — cara « Unità » — all'avv. Spinelli!

R. T. »

Non fanno tutto da loro

Riceviamo e pubblichiamo:

« Con riferimento alla lettera pubblicata in data 2-2-1950 sotto il titolo « Fanno tutto da loro? », si invita a pubblicare quanto segue: a) la Spei non è stata costituita in questi giorni; esisteva già da molti anni come società di proprietà del Tesoro ed è stata rilevata dall'Arar in data 3 febbraio 1947, per l'esportazione dei materiali residuati di guerra di proprietà dello Stato. Oggi la Spei è inoltre incaricata dal Governo di agevolare alle medie e piccole industrie, all'agricoltura e all'artigianato, l'acquisto a credito di macchinari e attrezzature; b) le azioni della Spei sono di esclusiva proprietà dell'Arar e quindi dello Stato. La presenza, in seno al suo consiglio di amministrazione, dei funzionari indicati nella lettera inviata a codesto giornale, è la necessaria conseguenza del fatto che la Spei è un organo esecutivo dello Stato in un particolare settore del commercio con l'estero.

Le deduzioni e ipotesi del « tizio qualunque » in ordine all'attività della Società devono ritenersi quindi completamente infondate ».

Il Presidente dell'Arar: ERNESTO ROSSI »

PICCOLA CRONACA

OGGI MARTEDI' 7 FEBBRAIO — S. Romualdo. Il sole si leva alle 7,39 e tramonta alle 17,37. Durata del giorno ore 9,58. Nel 1878 muore Pio IX che non mantenne nessuna delle speranze accese nel cuore degli italiani nei giorni del Risorgimento.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 47, femmine 43; nati morti 1. Morti: maschi 32, femmine 29. Matrimoni 29.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri 7,8-13,8; per oggi è previsto cielo coperto con precipitazioni anche temporalesche nel pomeriggio. Temperatura quasi invariata.

FILM VISIBILI - « Enrico V » al Barberini, Corso, Capitol, Metropolitan; « Viale Flamingo » al Mazzini; « Il grande campione » al Preneste; « Totò cerca casa » allo Splendore.

CONFERENZE - Oggi alle 18, in via Salaria 243, a cura dell'Automobil Club, Giovanni Canestrini parlerà sul tema: « La missione dell'automobilismo italiano ».

MANIFESTAZIONI ITALIA-URSS - Oggi alle 19,30 al Circolo « Miciurin » (C. Italia) il dott. Cerroni parlerà sul tema: « Chi ha tradito la pace? ». In via Salaria alle 18 riunione di tutti i rappresentanti rionali aziendali.

CERCASI ALLOGGIO - Il compagno Vladimiro Areta, del nostro ufficio corrispondenti, cerca casa con una o due stanze e cucina. Rivolgersi alla nostra segreteria di redazione.

SOLIDARIETA' POPOLARE - La giovane Assunta D'Arpino ha urgente bisogno di una certa somma per farsi fare le lastre ad un piede. Inviare le offerte alla nostra segreteria.

SMARRIMENTO - Una borsa di cuoio con materiale propagandistico cinematografico è stata smarrita ieri verso le 14 in un taxi nel tratto Teatro dell'Opera-Piazza Esedra. Compenso restituendola al portiere di V. Viminale 43.

SMARRIMENTI TESSERA - Il compagno Enrico Neretti, della sez. Prenestino, ha smarrito la tessera del P.C.I. 1950 n. 1091083. La compagna Italia Menichelli, della sez. Gianicolense, ha smarrito la tessera del P.C.I. 1950, numero 0956749.

LUTTO - E' deceduta ieri la signora Adalgisa Acnilli, ved. Sapigni. Alla figlia Maria Sagona, alla famiglia, al collega Pier Luigi Sagona le nostre più vive condoglianze. Il trasporto avverrà domani alle 18.30 partendo da v.a Flavia 112

Gli « Amici » già all'erta per diffondere in grande

Cronaca di Roma

Il numero col discorso di Togliatti alla Camera

ORDINATO DIRETTAMENTE DAL MINISTERO DEGLI INTERNI

Brutale ed equivoco sfratto di 5 famiglie da V. Eritrea

Lunga serie di interrogativi da chiarire - Il Consiglio comunale deplora l'esecuzione di sfratto e protesta per il sequestro di Lapiccirella

Se la Giunta comunale lo volesse, un grave scandalo potrebbe scoppiare intorno al meccanismo dell'esecuzione degli sfratti che vengono eseguiti nella nostra città, in genere e in quelli attualmente in corso a Viale Eritrea 30, in particolare.

Verso le 14 di ieri, infatti, alcune camionette della Celere e alcuni autocarri dell'« Assistenza » Post-bellica, al comando del commissario e del vice-commissario di Monte Sacro, si sono fermati dinanzi al palazzo sullindicato per dare esecuzione ai preannunciati sfratti di 27 famiglie. La polizia ha usato il solito « metodo forte » e in alcuni appartamenti, è penetrata asportando addirittura le porte d'ingresso con i ferri del mestiere, che non si addice propriamente a quello del tutore dell'ordine.

In breve tutto il palazzo è stato gettato nel caos dal rumore degli « scassinamenti » e dagli urli intimidatori degli agenti e dalle invocazioni degli inquilini, che stavano per esser messi fuori di casa. Alcuni abitanti del palazzo provvedevano ad avvertire immediatamente l'UDI e il consigliere comunale del Blocco del Popolo Lapiccirella, che si erano giorni fa interessati del grave problema.

Il secondo arbitrio poliziesco veniva commesso di lì a poco, allorchè giungevano sul posto la signora Livia De Angelis, dirigente dell'UDI provinciale, e il consigliere interpellato. I due cittadini, accorsi in Viale Eritrea a pochi minuti l'una dall'altro, sono stati « sequestrati » dal commissario Trezzani. Solo alle 17, dopo l'energico intervento dell'on. Marisa Rodano, la De Angelis e il Lapiccirella venivano rimessi in libertà.

Tanto per avere un'idea dell'inaudito arbitrio commesso ai danni dei due rappresentanti democratici, basterà riportare la « giustificazione » al fermo, opposta dal commissario: « Affinchè non intralciassero, col loro intervento, le operazioni di sfratto ». Il commissario non si è nemmeno vergognato di dire che i due cittadini sarebbero stati rilasciati non appena le famiglie da sfrattare avessero abbandonato le loro case!

L'oscuro retroscena, che l'amministrazione capitolina non dovrebbe esimersi dal chiarire e che noi cercheremo di fare nei limiti delle nostre forze, consiste però nei fatti seguenti.

Innanzi tutto la Prefettura non era affatto al corrente della operazione in corso; essa si svolgeva ieri per ordine direttamente trasmesso dal Ministero degli Interni al locale Commissariato.

Secondo. Da tre giorni l'ispettore superiore del Ministero degli Interni, comm. Di Guglielmo, si era trasferito al Commissariato per notificare personalmente agli interessati l'ordine di sfratto.

Terzo: E' pendente dinanzi al Consiglio di Stato il ricorso degli sfrattati contro il provvedimento; i parlamentari che siedono in Campidoglio stanno, inoltre, per intraprendere dinanzi al Parlamento la loro azione per ottenere la sospensione degli sfratti per tutto l'anno santo.

Quarto: il proprietario ha rifiutato l'offerta degli inquilini dello stabile di 15 mila lire mensili a titolo di locazione.

Come mai, dunque, un ispettore superiore si mette a fare l'usciere? Perchè tanta fretta nell'eseguire lo sfratto, senza attendere l'esito del ricorso e dell'azione parlamentare? Perchè il rifiuto opposto dal proprietario al pagamento della pigione? Come mai la Prefettura non era stata messa al corrente dell'operazione?

Tutti questi sono interrogativi a cui bisogna dare una risposta esauriente. Tanta sollecitudine non viene mai mostrata dalle autorità quando si tratta di liberare edifici scolastici, i cui locali liberi vanno a beneficio della collettività; questa volta si tratta invece, di un proprietario di bordelli, naturalmente pieno di quattrini...

L'inaudito episodio ha avuto un clamoroso strascico in Consiglio Comunale nel corso della seduta di ieri stesso.

Il compagno Lapiccirella ha denunciato infatti l'operato del Ministro degli Interni.

Dopo un meschino quanto inutile tentativo del sindaco, che, trincerandosi dietro i regolamenti, ha tentato di impedire la discussione sul grave arbitrio denunciato dal compagno Lapiccirella, i consiglieri Bardanzellu (PRI), Selvaggi (PRI), Marisa Rodano (Bl.), Libotte (D.C.), Angelilli (D.C.) e Benedettini (mon.) prendono successivamente la parola per esprimere la loro solidarietà al compagno Lapiccirella e per deplorare l'operato del Ministero degli Interni. In particolare il consigliere Angelilli rende noto che la commissione per gli sfratti, di cui egli fa parte insieme al pretore e al rappresentante della Questura, aveva deciso di sospendere la immediata esecuzione degli sfratti alle famiglie di viale Eritrea rimandandola al 1. marzo.

La dichiarazione del consigliere democristiano ha provocato una profonda impressione nell'aula. Lo stesso Sindaco è stato costretto perciò a deplorare il comportamento della polizia e a promettere di intervenire prontamente affinchè vengano sospesi tutti gli sfratti in attesa che il Parlamento esamini la nota proposta avanzata dai senatori e deputati che fanno parte del Consiglio Comunale.

La protesta del Consiglio Comunale si è così concretata nel seguente ordine del giorno, approvato all'unanimità:

« Il Consiglio Comunale udite le comunicazioni del Consigliere Lapiccirella secondo le quali egli è stato fermato da funzionari della P.S. che gli hanno impedito di svolgere, nella sua qualità di Consigliere Comunale, opera di tutela a favore delle famiglie che venivano sfrattate da uno stabile di Via Eritrea, manifesta la sua solidarietà al Consigliere medesimo ed esprime il suo rammarico e la sua deplorazione per l'offesa che a lui è stata arrecata ».

Il Consiglio è tornato quindi ad occuparsi della ripresa edilizia sulla quale hanno parlato il compagno Lizzadri, che ha vivacemente criticato la relazione del sindaco accusando la Giunta di non tenere in alcun conto le proposte avanzate dall'opposizione; il consigliere Bardanzellu ed il compagno Nitti. Poi la seduta è stata sospesa e rinviata a martedì prossimo.

All'inizio della riunione, il Consiglio aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno Caronia con cui si chiedeva alla Presidenza del Consiglio la immediata assegnazione all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti dell'edificio dell'EUR già destinato all'Istituto di Ortogenesi con il mandato di adattarlo a funzione ospedaliera. Il consigliere Saraceni, rispondendo inoltre ad una interrogazione del consigliere Ascarelli, ha confermato l'esistenza di numerosi casi di tifo al Quarticciolo.

IL COMITATO DELLA PACE ANDRA' A CHIEDERGLIELO ALL'AMBASCIATA

"Scusi mister Jacobs: ma lei qui che cosa ci sta a fare?"

L'impegno a rafforzare l'attività in difesa della pace - Gli applauditi discorsi di Smith, Vecchietti e Sereni

Ottocento partigiani della pace si sono riuniti domenica mattina al Teatro delle Arti in via Sicilia. Non erano partigiani « semplici »; erano i dirigenti del movimento di Roma e provincia, membri dei Comitati della Pace dei rioni, dei comuni, dei luoghi di lavoro. Uomini e donne e giovani di ogni categoria e di ogni idea politica, si sono riuniti in assemblea plenaria con la partecipazione di numerosi invitati del mondo culturale, artistico e politico. La larghezza dello schieramento per la pace era ben rilevato anche dalla composizione della presidenza, eletta dai convenuti: il prof. Ambrogio Donini, l'on. Azzi, l'on Natoli, l'on Marisa Cinciari-Rodano, il prof Giorgio Fenoaltea, la prof.ssa Ada Alessandrini e Mario Brandani, Segretario della Camera del Lavoro.

L'on Tomaso Smith ha aperto la serie degli interventi con una relazione sulla situazione politica internazionale, che presenta sempre più urgenti i pericoli nascosti e palesi di guerra. I pericoli appaiono in tutta la loro gravità - ha detto l'on Smith - quando si osservino i preparativi febbrili e i crescenti armamenti cui le potenze occidentali accudiscono.

La campagna terroristica che i circoli dirigenti statunitensi e la stampa occidentale hanno montato sulla bomba all'idrogeno rivela un colossale ricatto, un violento tentativo di intimidazione dei popoli.

Per fortuna oggi va sorgendo sempre più possente nel mondo intiero un movimento dei popoli per la pace nato dai Congressi di Parigi e di Praga e che già ha al suo attivo una lunga serie di iniziative.

Sull'ultima di queste iniziative — sui cinque punti per la pace che verranno dal Comitato mondiale dei partigiani presentati ai Parlamenti di tutti i paesi — si è soprattutto soffermato il secondo oratore, il prof Tullio Vecchietti. Particolarmente pericolosa oggi, egli ha detto, è la corsa agli armamenti che per se stessa, secondo una triste esperienza, conduce alla guerra. Il 71 per cento delle risorse finanziarie degli USA viene impiegato a scopi bellici. E' per questo anche che assume grande importanza uno dei cinque punti per la pace: quello che chiede la cessazione della corsa agli armamenti e la loro riduzione.

Salutato dagli applausi degli ottocento partigiani della pace, ha preso quindi la parola il sen. Emilio Sereni, il quale ha con grande efficacia illustrato la necessità che il movimento dei partigiani della pace sia un movimento organizzato e deciso alla lotta, come organizzati e febbrilmente attivi sono i fautori di guerra. Questi già hanno stabilito — nei loro raduni — i nomi delle prime settanta città dell'Europa che dovrebbero essere colpite dalle atomiche.

Di fronte alle prospettive di guerra, l'azione dei partigiani della pace non può essere oggi più di propaganda soltanto. E' necessaria un'iniziativa politica costante che raccolga e mobiliti le popolazioni, gli strati più larghi del popolo. Fra queste iniziative assai importante è quella dei cinque punti per la pace. Attraverso la mobilitazione per i cinque punti noi realizziamo anche una prospettiva di distensione dei rapporti politici e sociali nel nostro diviso Paese, poichè è inevitabile che, di fronte al pericolo di una guerra atroce, vastissimi strati della popolazione, in altri terreni anche ostili o antagonisti, vengano a confluire nella stessa azione.

Tutti e tre i discorsi sono stati applauditissimi. L'assemblea ha quindi approvato all'unanimità i cinque punti della mozione e stava già per sciogliersi quando dalla platea una donna, la signora Lombardi, proponeva l'invio di una delegazione dal signor Jacobs a chiedergli, con cortesia, perchè egli sia venuto in Italia. La proposta è stata accettata per acclamazione e il Comitato la renderà esecutiva.

Per gli Agitprop delle Sezioni

I Settore: giovedì alle 18,30 — II Settore: mercoledì alle 18,30. — III Settore: martedì alle 17,30

Il comizio di protesta per i fatti della Garbatella

I cittadini della Garbatella si sono riuniti domenica scorsa in comizio di protesta per la tentata aggressione alla Sezione comunista da parte di nostalgici del defunto regime. Al termine del comizio tenuto dall'on. Giolitti hanno approvato un o.d.g. nel quale hanno dichiarato che simili manifestazioni non saranno tollerate, chè la libertà conquistata a caro prezzo con il sacrificio di migliaia di partigiani caduti nella lotta contro il fascismo non sarà vana. I cittadini hanno chiesto pertanto al governo lo scioglimento del MSI.

Comunicato A.N.P.I.

I segretari delle Sezioni e Sottosezioni presso cui si sono svolte le elezioni per i delegati al 3. Congresso Provinciale A.N.P.I. sono invitati a ritirare le deleghe presso la sede provinciale — Via Savoia n. 13 — entro mercoledì 8 corr. mese e comunque non oltre giovedì entro le ore 21.

Inaugurata la nuova sede di « Vie Nuove »

Ieri sera nel corso di un simpatico ricevimento sono stati inaugurati i nuovi locali del settimanale « Vie Nuove » siti in Via Agostino De Pretis, ricevuti dal direttore del giornale on. Luigi Longo e dal vice-direttore Michele Pellicani numerosissime personalità della politica, della cultura, dell'arte si sono affollate nelle ampie sale.

Fra gli invitati abbiamo notato gli ambasciatori dell'URSS, della Romania, dell'Ungheria della Cecoslovacchia, gli onorevoli Togliatti, Secchia Di Vittorio, Santi, Smith, Pajetta Grieco, Pastore, artisti e scrittori fra cui Massimo Bontempelli, Francesco Jovine, Paola Masino, l'attrice cinematografica Maria Michi, Renato Guttuso, Libero Bigiaretti, Ada Alessandrini, il direttore de « l'Unità » Pietro Ingrao, e il direttore di « Milano-Sera » De Vita.

RIUNIONI SINDACALI

Tutte le Commissioni Interne dei seguenti Sindacati passino nelle giornate di oggi e domani presso i rispettivi Sindacati per comunicazioni urgenti e per ricevere materiale stampa di particolare importanza per la commemorazione dell'eccidio di Modena: Abbigliamento, Alimentazione, Panettieri, Chimici, Edili, Fornaciai, Minatori, Metallurgici, Legno, Estrattive, Poligrafici e Cartai, Vetrai, Albergo e Mensa, Barbieri, Commercio, Venditori Ambulanti, Enti Locali, Postelegrafonici, Statali, Elettrici, Gasisti, Telecomunicazioni, Autoferrotranvieri, Facchini, Ferrovieri, Federterra.

Metallurgici - Domani ore 17,30 riunione del Comitato Direttivo

Dal 12 il Mese del libro popolare

I centri di raccolta - Due concorsi per la diffusione

Il 12 febbraio avrà inizio, come è noto, la raccolta di libri usati e di offerte in denaro per la costituzione di bibliotechine popolari in alcune località della provincia.

I centri cittadini che raccoglieranno le donazioni durante il « Mese del Libro » saranno i seguenti: C.d.L., Piazza Esquilino 1; Casa della Cultura, Via Santo Stefano del Cacco 16; Casa dello studente, Università; Circoli UDI Salario, Torpignattara, Prenestino, Primavalle, Trionfale, Latino Metronio; Italia-URSS Provinciale, Via Salaria 44; Sezione Comunista « Ludovisi », Corso d'Italia; Libreria Rinascita, Via 3 Cannelle.

Offerte si accetteranno anche in tutte le Sezioni del P.C.I. e del P.S.I. e in altri centri di raccolta che verranno comunicati tempestivamente.

In occasione del « Mese del libro popolare », il Centro diffusione Stampa della Federazione bandisce due grandi concorsi fra le sezioni della città e della provincia. I concorsi avranno inizio il 12 febbraio e termineranno il 31 marzo.

1) Concorso per la diffusione di testi del marxismo-leninismo all'interno del Paese. La classifica verrà compilata sulla base della diffusione dei volumi della piccola biblioteca marxista e delle Edizioni in Lingue Estere di Mosca in rapporto al numero degli iscritti. Verranno prese in considerazione soltanto le copie acquistate con pagamento in contanti. Premi: Alla 1. classificata L. 10 000; alla 2 classificata L. 5 000; alla 3 classificata L. 3 000.

2) Concorso per la diffusione dei volumi dell'Universale Economica (diffusione da effettuare soprattutto all'esterno del Partito); durata, modalità e premi uguali a quelli del 1. Concorso.

FEDERAZIONE GIOVANILE

MARTEDI'

Ispettori alle 18 in Fed.

I segretari assenti alla riunione di ieri passino in giornata in Fed.

Ogni Sez. mandi una ragazza per il saggio ginnico alle 15,30 a Ponte.

MERCOLEDI'

I Comit. giov. delle az. poligrafiche alle 18 in Federazione.

I com. giov. delle az. metallurgiche alle 18 in Federazione.

I resp. sportivi delle seguenti ez. alle 18 alla Sez. Macao: Borgo, Campitelli, Colonna, Esquilino, Ludovisi, Monti, Ponte, Prati.

CONSULTE POPOLARI

Tutte le consulte oggi alle 18 alla C.d.L.

I candidati del Blocco del Popolo alle Consulte tributarie domani alle 18 a Via Palestro 68.

1.500 MENSILI OROLOGI SVIZZERI

BALDUCCI - P. S. Bernardo, 102-0

Domani al Cinema SPLENDORE

al 4 Fontane

Da oggi sulla scena

Comp. TRUCCHI-NIVER

nella Rivista

SIGNORI FAVORITE

Sullo schermo:

la VICTOR FILM presenta

LA JENA

con: BORIS KARLOFF

IL RACCAPRICCIANTE SUICIDIO DI UNO SCONOSCIUTO

Dopo aver fumato una sigaretta si getta dall'alto del Vittoriano

Il racconto di una testimone - Un altro sconosciuto decapitato dal treno sulla Roma - Orte - Una giovane greca si avvelena

Uno sconosciuto si è ucciso gettandosi dall'alto del monumento a Vittorio Emanuele II. Il suicidio, davvero raccapricciante, è avvenuto alle 17,15. L'uomo è salito fino all'ultimo piano del monumento, si è arrampicato sul cornicione, ha fumato una sigaretta, e si è gettato nel vuoto, schiacciandosi sul selciato di piazza dell'Aracoeli. Una donna, che è stata più tardi interrogata dalla Polizia, ha assistito all'orribile scena. Essa stessa ha avvertito alcuni passanti, che sono accorsi sul posto e hanno constatato che l'uomo era morto. Poco dopo, a bordo di un'ambulanza dei Vigili del Fuoco, il cadavere è stato trasportato all'ospedale San Giovanni.

Lo sconosciuto dimostrava 40 anni circa, era di corporatura media, capelli castani lisci, brizzolati alle tempie. Indossava un vestito color nocciola fantasia, un maglione grigio, senza camicia, e scarpe marroni. In tasca non aveva che due fazzoletti e una scatola di cerini. L'aspetto era quello di un individuo di modestissime condizioni.

Fino a questo momento, la Polizia non è stata ancora in grado di identificare il suicida. Nessuno si è presentato alla camera mortuaria dell'ospedale S. Giovanni, dove la sua salma giace.

Un altro suicidio è avvenuto domenica sera, verso le ore 21, sulla linea ferroviaria Roma-Orte. Una contadina, tale Maria Della Donna, percorrendo un viottolo che costeggia la strada ferrata, scorgeva il corpo di un uomo, adagiato presso le rotaie. Avvicinatasi, si accorgeva con orrore che si trattava di un cadavere decapitato. Alle sue grida accorrevano alcuni ferrovieri. I miseri resti venivano raccolti e trasportati alla camera mortuaria del cimitero di Monterotondo. Nella tasche non venivano trovati documenti, nè alcun elemento atto alla sua identificazione.

Un terzo suicidio, che per fortuna non ha avuto esito mortale, è accaduto verso le 14 circa. Una giovanissima greca, Rina Dendrinou, convivente con l'operaio Vincenzo De Pascale, ha ingerito una piccola quantità di tintura di jodio, dopo un litigio con il marito. La Dendrinou è stata accompagnata a S. Giovanni e qui ricoverata, benchè il suo stato, dopo la lavanda gastrica, non desti preoccupazioni. La Dendrinou sposò il De Pascale, quando l'operaio prestava servizio militare in Grecia. Non risulta però che il matrimonio sia stato trascritto in Italia. Anche questa situazione familiare incerta ha avuto la sua parte nel provocare il gesto della giovane donna

Nove persone ferite in incidenti stradali

Nove persone sono rimaste ferite ieri in una lunga serie di incidenti stradali. Verso le 8,10, la bambina Anna Maria Ubizzoni, di 4 anni, abitante in via Amendola 7, mentre attraversava via Cortina d'Ampezzo, è stata investita da una auto della Società « Divina Vocazione », condotta dal prete Mario Muccitelli. La bambina è stata ricoverata in gravi condizioni al Policlinico. In via Fabio Massimo, verso le 14, un tram 36/23 si è scontrato con un tassì. Tre passeggeri, Mario Menni, Giuseppe Cozzi, Rina Scognamiglio, e l'autista Amedeo Buratti sono rimasti leggermente feriti. Alle 14,30, nello scontro tra un filobus 105 e una auto, è rimasto lievemente contuso il viaggiatore Pietro Francioni. La studentessa Sofia Ambrosini e la dott. Fortunata Matarazzo sono state investite da una jeep della Polizia in piazza Sempione. Alle 20,40, mentre attraversava via Duilio, il ten col. della Marina Federico Guzzo, di 43 anni, abitante in via Damiata 2 è stato investito da un pullman. Ricoverato a S. Spirito, ne avrà per 40 giorni.

Per il disarmo della P. S.

Ieri mattina la Commissione dei partigiani della pace, composta dalla on. Rodano, dall'on. Azzi, dal dott. Brandani e dalla prof.ssa Alessandrini si è recata dal Questore di Roma e presso il Comando della Legione Laziale dei carabinieri per chiedere il rilascio delle donne fermate al quartiere Tuscolano, nel corso della raccolta delle firme per la petizione sul disarmo della Pubblica Sicurezza.

ESPULSIONE

Dell'Anno Vittorio, già della Cellula Aziendale STEFER Roma-Fiuggi, della sezione Centocelle, è stato espulso dal PCI per crumiraggio.

IL "TRAFFICO" NEI MINISTERI

Alti funzionari sarebbero implicati nello scandalo

Riveleranno i tre arrestati i nomi dei numerosi complici?

Da quando è scoppiato lo « scandalo dei due ministeri » (Trasporti e Commercio Estero) numerosi alti funzionari stanno vivendo ore di angoscia. Sul loro capo pende infatti la spada di Damocle dell'arresto da parte dei Carabinieri della Squadra Investigativa. Tutto dipende dalle rivelazioni che i tre arrestati, Marcello Mecozzi, Teresa Nucilli e Pietro Marino, faranno al maresciallo Rugani, che sta conducendo l'inchiesta. Riveleranno essi i nomi dei loro complici, o taceranno per un senso di omertà e soprattutto nella speranza di essere aiutati in carcere dagli altri membri della banda?

Lo scandalo è venuto alla luce domenica scorsa, allorchè i Carabinieri hanno annunziato l'arresto del terzetto, responsabile di una truffa di tre milioni di lire ai danni del commerciante Egidio Bergamo, di Venezia. Si è poi saputo che anche il conte Valentino Vecchi, da Torre Annunziata, è stato truffato per la stessa somma.

Quale era l'attività dei tre arrestati ed in che cosa consiste la truffa? Bisogna innanzi tutto riflettere alla circostanza che nel nostro Paese, tutti coloro che debbono, per il disbrigo dei loro affari, rivolgersi ad un ente statale sanno che bisogna, come si dice, « ungere le ruote ».

Il Mecozzi, avvocato, ispettore principale dei Trasporti, già segretario particolare del sottosegretario on. Mazzarella, si lasciava « ungere » assai volentieri, concedendo in cambio licenze governative, concessioni per le gestione di autolinee, ecc. E' apparso evidente, dalle indagini, che in tal genere di « lavoro » egli ha avuto più di un complice, e altolocato, nel Ministero dei Trasporti. Il Marino, che aveva molte aderenze presso il Commercio Estero, faceva altrettanto, ottenendo permessi di importazione ed esportazione, in cambio di laute ricompense. La Nuccilli, dal canto suo, metteva il Mecozzi e il Marino in contatto con i « clienti », cioè con i commercianti, gli industriali, gli uomini d'affari che avevano bisogno dei loro servigi.

Trafficando licenze e concessioni, i tre compari hanno realizzato ingenti guadagni, e hanno fatto « mangiare » assai lautamente numerosi alti papaveri dei due ministeri. L'inchiesta, ripetiamo, è ora indirizzata proprio in questo senso. Un'attività, come si vede, che ricorda sotto un certo aspetto, quella di mons Cippico. E come quella dell'intraprendente prelato è andata a finire. E' accaduto a un certo punto che i tre non hanno potuto far fronte ai propri impegni. Il commerciante Bergamo pagò tre milioni per ottenere una licenza di importazione di prugne secche dal Canadà; il conte Vecchi pagò tre milioni per ottenere la concessione di una salina. I tre lestofanti intascarono le somme, ma poi non furono in grado di far ottenere la licenza e la concessione. Donde la denuncia per truffa e l'arresto.

I Carabinieri stanno ora esaminando circa un centinaio di « pratiche » trovate nell'abitazione della Nuccilli. Il giro di loschi affari dei tre [illegible] era dunque [illegible]. Si tratta ora di identificare tutti i funzionari che si sono lasciati corrompere, e quelle ditte commerciali e industriali, che pagando grosse somme, hanno ottenuto illeciti favori. Questa parte dell'inchiesta richiederà moltissimo tempo ed evidentemente è di esito molto incerto. L'arresto del Mecozzi ha suscitato molta sorpresa, in quanto egli era conosciuto come un probo e retto uomo. Egli abitava a Roma, in via Panisperna 66, con la moglie Maria Luisa ed i figli Giuliano, di 4. e Fabio, di 2 anni. Egli aveva sempre condotto una vita apparentemente modesta E' stato arrestato a Torino, negli uffici dell'Ispettorato della Motorizzazione Civile, dove da 35 giorni soltanto era stato trasferito.

I compagni del Gruppo propagandisti stasera alle 19,30 in Federazione. Il compagno Mario Lena svolgerà una relazione sulla conferenza economica della C.G.I.L.

NON MANGIAVA DA DUE GIORNI

Un giovane disoccupato sviene per la gran fame

Un fatto pietosissimo è accaduto ieri mattina, in via S. Basilio. Un giovane di misero aspetto, vestito di abiti rattoppati e sporchi, magro e sparuto, è stato colto improvvisamente da uno svenimento ed è caduto disteso sul marciapiede, senza un lamento. Alcuni passanti, temendo che il giovane fosse stato colto da una sincope, si precipitavano a raccoglierlo e, a bordo di un taxi, lo trasportavano in gran fretta al Policlinico.

Dopo averlo attentamente esaminato, il medico di turno si rivolgeva ad un infermiere e diceva: « Dategli da mangiare e da bere. Questa è fame, nient'altro che fame ». Più tardi grazie a qualche bicchierino di cognac e soprattutto ad un buon pasto, il povero giovane riprendeva i sensi. Poteva allora rispondere alle domande del maresciallo di P.S. Egli raccontava di chiamarsi Vittorio Bragaloni, di 17 anni, abitante in via del Serbatoio, 47 (Fiumicino), manovale disoccupato.

Dopo aver sofferto lunghi mesi di miseria stanco di vivere alle spalle degli altri familiari il Bragaloni decideva di venire a Roma alla ricerca di un lavoro qualsiasi. Per sette giorni vagava per le strade della città dormendo nei portoni nelle baracche dei [illegible] vivendo della carità di [illegible]. Ma da [illegible] giorni [illegible] non toccava più cibo ed era ridotto alla disperazione. Stava meditando un gesto inconsulto, quando un improvviso svenimento lo ha colto in mezzo alla strada.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

Gli addetti stampa passino a ritirare « Vie Nuove ».

Panettieri: i comp. alle 18 alla sez. Esquilino (V. Bixio 35) e non in Fed.

Alimentaristi: Com. di cellula e comp. delle C.I.: Buitoni, Pantanella, Biscotti, Cerere, Birra Peroni, Birra Wührer, Mattatoio, Centrale del Latte, Mercati Generali, ore 18 in Fed.

Poligrafici: Comm. Int. poligrafici e cartai alle 19 in Fed.

Scuola: Comm. Lav. Maestri e Professori alle 18 in Fed.

Postelegrafonici: due compagne per cell. az. alle 18 in Fed.

Poligrafici: due comp. per cell. az. alle 18 in Fed.

Postelegrafonici: intercellulare al completo alla sez. Macao ore 18.

Autoferrotranvieri: Com. int. lav. ristretto autoferrotranvieri e comp. Cons. Amm.ne « Rinascita » ore 18 in Fed.

MERCOLEDI'

Portieri: i comp. alle 16 in Fed.

Segretari e Vicesegretari commissioni di tutti i Sindacati alle ore 19,30 in Fed.

Istat: i compagni alle 17,30 in Sede.

AMICI DE « L'UNITA' »

Tutti i responsabili di Gruppo sono tenuti a partecipare alla riunione che si terrà stasera alle 18 presso il nostro Ufficio Propaganda. Nessuno manchi. Le Sezioni prive di responsabile degli « Amici » inviino un compagno. [illegible] quelle che si sarebbero [illegible] Settori.

BLOCCO DEL POPOLO

Il gruppo consiliare [illegible] mercoledì alle 21, alla Federazione socialista.

LA STORIA DEI POPOLI NE HA PARLATO

LA STORIA DEL CINEMA NE PARLERA'

ENRICO V

GRANDIOSO SUCCESSO AI CINEMA

CORSO - CAPITOL - BARBERINI - METROPOLITAN

LUNEDI' 6 FEBBRAIO

CIALDEA

PIAZZA VIMINALE, 8 (fronte al Minist. Interni)

per conto di fabbrica BIELLESE inizia la Vendita Eccezionale di Tagli di Stoffe da uomo in purissima lana

50 % Effettivo dei veri prezzi di costo

La Svendita più seria dei tessuti più fini

FLORA

VIA COLA DI RIENZO DAL 277 AL 289

LE PIU' BELLE STOFFE PER ABITI DA SERA
LANE TAILLEUR NOVITA' PER SIGNORA
DRAPPERIE PER UOMO — OSSERVATE LA
NOSTRA VETRINA DELLE OCCASIONI

Nel Reparto-Biancheria GRANDE FIERA lenzuola confezionate

di puro cotone . . . . . . da L. 890 in poi
Asciugamani spugna di puro cot. » » 190 » »
Tendine eterne di puro cotone . » » 125 » »
Coperte di lana e di seta - Damaschi - Servizi da tavola, ecc. - Tutte merci di fiducia e di primissima scelta a PREZZI NOTEVOLMENTE BASSI

OTTIME CONDIZIONI PER ACQUISTI RATEALI

Teatri - Cinema - Radio

UN CONCERTO DELLA FILS - A cura della Federazione Italiana Lavoratori dello Spettacolo avrà luogo giovedì alle 17,30 al Teatro Palazzo Sistina un concerto sinfonico diretto dal Maestro Previtali con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica della RAI e dei cantanti Giacomo Lauri Volpi e O. Finocchi. Il programma comprende musiche di Beethoven, Verdi, Puccini e Cilea.

AL BERNINI - Da ieri al Teatro Bernini è andata in scena la nuova edizione di « Bravo... dolce! », la nuova rivista della Compagnia Maggio. Doppio spettacolo a prezzi familiari.

TEATRI

ARGENTINA: domani concerto del M.o Scherchen con musiche di Bach — **ARTI:** ore 21: comp. Scelzo, Paul, Porelli: « La Presidentessa » — **ASS. ARTISTICA** (V. Margutta): oggi alle 16,30 concerto dedicato al 700 operistico — **ELISEO:** ore 21: comp. De Filippo: « La grande magia » — **PALAZZO SISTINA:** ore 21: compagnia Totò: « Bada che ti mangio » — **PICCOLO TEATRO:** ore 21: « L'invito al Castello » — **PIRANDELLO:** ore 21: comp. Maccherone: « Profonde sono le radici » — **QUIRINO:** ore 21: comp. R. Ruggeri: « Il signore col fiore in bocca » e « I dialoghi di Platone » — **SATIRI:** ore 21: « Napoleone unico » — **VALLE:** ore 21: comp. Besozzi-Marchè: « Avventura del protagonista ».

VARIETA'

A.B.C.: La moglie del Vescovo e riv. — **ALHAMBRA:** Il primo dei pochi e comp. Giordani — **ALTIERI:** La via del penitenziario e riv. — **AMBRA:** Tragedia sul Pacifico e riv. — **LA FENICE:** Incantesimo dei mari del sud e riv. — **MANZONI:** Il terzo delitto e compagnia Boltrini — **NUOVO:** Anima e corpo e riv. — **PRINCIPE:** Gioventù perduta e riv. — **QUATTRO FONTANE:** La jena e riv. « Signori favorite » — **VOLTURNO:** Biancaneve e i sette ladri e comp. di riviste.

Osservatorio

Altre cinque famiglie sono state buttate fuori di casa; un giovane è svenuto dalla fame: ing. Rebecchini, in tutto questo lei non c'entra proprio niente?

CINEMA

Acquario: Doppio gioco — **Adriacine:** Fuga nel tempo — **Adriano:** Vulcano — **Alba:** La valle dei forti — **Alcyone:** Biancaneve e i sette ladri — **Ambasciatori:** La cavalcata del terrore — **Apollo:** Il prof. Trombone — **Appio:** Biancaneve e i sette ladri — **Arcobaleno:** Take one false step — **Arenula:** Il mistero delle sette chiavi — **Astoria:** Biancaneve e i sette ladri — **Astra:** 60 lettere d'amore — **Atlante:** Cielo sulla palude — **Attualità:** L'imperatore di Capri — **Augustus:** Incantesimo dei mari del sud — **Aurora:** I sabotatori — **Ausonia:** Parata di stelle — **Barberini:** Enrico V — **Bologna:** La colpa della signora Hunt — **Brancaccio:** Il cucciolo — **Capitol:** Enrico V — **Capranica:** Le avventure di Don Giovanni — **Capranichetta:** Le avventure di Don Giovanni (16.15, 18.45, 21.45) — **Centocelle:** Ellapoppong — **Centrale:** Il delitto del giudice — **Cine-Star:** Addio all'esercito — **Cledio:** Voglio essere più amata — **Cola di Rienzo:** Eterno conflitto e comp. Valdemaro, Calderani, Maggio — **Colonna:** I ribelli del porto — **Colosseo:** Torna a casa Lassy — **Corso:** Enrico V — **Cristallo:** Delitto nella notte — **Delle Maschere:** Labbra avvelenate — **Delle Provincie:** Passaggio conteso — **Delle Vittorie:** Notte e dì — **Del Vascello:** E' tempo di vivere — **Diana:** Amore senza volto — **Doria:** Terrore — **Eden:** La rosa di Bagdad — **Esquilino:** Anna e il re del Siam — **Europa:** Le avventure di Don Giovanni — **Excelsior:** Fantasma di mezzanotte — **Farnese:** Addio all'esercito — **Fiamma:** Vulcano — **Flaminio:** Aquila a due teste — **Fogliano:** Carmen — **Fontana:** La prima notte a tre — **Fontana di Trevi:** Il cucciolo — **Galleria:** Donna di fuoco — **Giulio Cesare:** Fiori nella polvere — **Golden:** Addio all'esercito — **Imperiale:** Le avventure di Don Giovanni (ore 10.40) — **Induno:** Scarpette rosse — **Iris:** Totò le Mokò — **Italia:** La colpa della signora Hunt — **Lamarmora:** Amore maledetto — **Massimo:** Amore senza volto — **Mazzini:** Viale Flamingo — **Metropolitan:** Enrico V — **Moderno:** Le avventure di Don Giovanni — **Modernissimo:** Sala A: Biancaneve e i sette nani; Sala B: La bella avventura — **Novocine:** Prigioniero dell'isola degli squali — **Odeon:** Ti ritroverò — **Odescalchi:** Il mago di Oz — **Olympia:** Margie — **Orfeo:** I sacrificati — **Ottaviano:** Amore maledetto — **Palazzo:** La strage di Alamo — **Palestrina:** Notte e dì — **Parioli:** La cavalcata del terrore — **Planetario:** Capitano Casanova — **Plaza:** Gli invincibili — **Prati:** Il primo dei pochi — **Preneste:** Il grande campione — **Quirinale:** Biancaneve e i sette ladri — **Quirinetta:** Lilian Russel (17, 19.15, 21.45) — **Reale:** Labbra avvelenate — **Rex:** La cavalcata del terrore — **Rivoli:** Suprema decisione (16, 18.30, 21.45) — **Roma:** Marechiaro — **Rubino:** Zone torride — **Salario:** I ribelli del porto — **Sala Umberto:** L'eroica legione — **Salone Margherita:** Margie — **Savoia:** Il cucciolo — **Smeraldo:** Jhonny Belinda — **Splendore:** Totò cerca casa — **Stadium:** Biancaneve e i 7 ladri — **Supercinema:** Vulcano — **Tirreno:** Incantesimo dei mari del sud — **Trianon:** Vagabondo della foresta — **Trieste:** Ti ritroverò — **Tuscolo:** Vivere la Notte — **Ventun Aprile:** La legge del cuore — **Verbano:** [illegible] l'astrologo — **Vittoria:** I briganti

RADIO

RETE ROSSA - Ore 11: Mus. orch. — 12: Fis. Marcosignori — 12,25: Canzoni — 13,26: Mus. oper. — 13,55: Orch. Semprini — 14,25: Carosello in discoteca — 17: Pom. mus. — 18: Canzoni — 18,50: « Cenere » di Grazia Deledda — 19,30: La voce dei lavoratori — 19,50: Caleidoscopio mus. — 21: « Mezzo secolo: Cinquant'anni ma li dimostra » — 22: La vedet. della sett. — 22,40: Mus. da camera — 23,30: Orch. Cetra.

RETE AZZURRA - Ore 13,26: Orch. Moretta — 18: Orch. A. Scarlatti — 19,50: Orch. Ferrari — 20,40: « Sansone e Dalila », di Camillo Saint-Saëns.

Statali al SISTINA

Per dar modo a tutti i dipendenti dello Stato, muniti di relativa tessera, di assistere alle entusiasmanti repliche della grandiosa rivista di TOTO' « Bada che ti mangio! » sarà concessa oggi una speciale riduzione poltronissime 750, poltrone platea 600 poltrone numerate di balconata 400 poltrone non numerate di balconata 300.

ARTI: ore 21 - LA PRESIDENTESSA - con la Comp. SCELZO-PAUL-PORELLI. Domani recita diurna ore 17 (botteghino 48.55.30).